



Piano Triennale Offerta Formativa

La Banda dei Bircchini Società Cooperativa Sociale

Triennio 2022/23 – 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LA BANDA DEI BIRICCHINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **228** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/10/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 25** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 32** Modello organizzativo
- 33** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

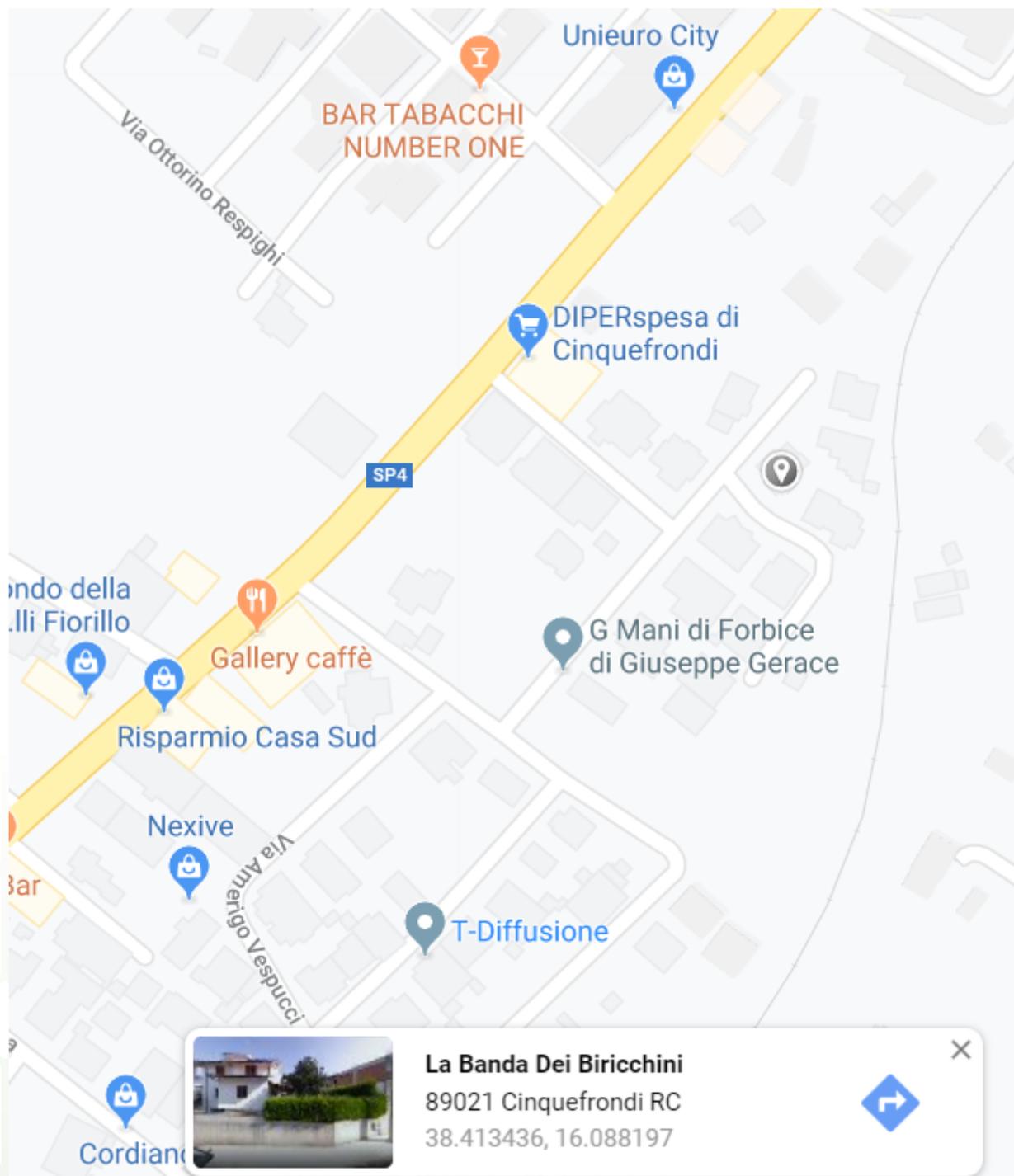
La nostra scuola è ubicata in Via Francesco Pepe, snc nel territorio del comune di Cinquefrondi, un piccolo paese della Piana di Gioia Tauro, provincia di Reggio Calabria.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025



Il paese è pedemontano a quota m 240 s.l.m., il suo territorio collinare insiste tra il Mar Tirreno ed il Mar Jonio, nella parte più



stretta della Calabria.

Il territorio è percorso inoltre dalle fiumare ed offre un aspetto naturalistico piuttosto vario, il quale dà la possibilità di osservare in maniera diretta le varie specie faunistiche e di flora.

La scuola è facilmente raggiungibile anche dagli abitanti dei comuni limitrofi: Melicucco, Anoaia, Maropati, Polistena, San Giorgio Morgeto. La scuola non offre il servizio di Scuola-bus, per tale motivo ogni bambino viene accompagnato personalmente dai propri genitori presso la sede scolastica.

L'economia della zona è basata sull'agricoltura e l'artigianato, che hanno visto negli ultimi anni un forte incremento. C'è stato, inoltre, un aumento del numero dei servizi commerciali nel settore terziario, nonostante ciò molte famiglie vivono in condizioni precarie dovute alla mancanza di posti di lavoro.

La famiglia spesso va incontro a disgregazioni dovute a separazioni, divorzi e/o convivenze temporanee.

Il Comune di Cinquefrondi ha visto negli ultimi anni l'inserimento nel tessuto sociale ed economico degli extracomunitari e per tale motivo ci si impegna a favorire una



facilitazione del loro inserimento all'interno della comunità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Teatro	1
	Arte	1
Strutture sportive	Giardino e area ludica esterna	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

La scuola usufruisce dell'Auditorium comunale di Polistena per mettere in scena gli spettacoli sviluppati ed elaborati durante il laboratorio teatrale.



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	4

Approfondimento

La scuola dell'infanzia "La Banda dei Biricchini" si avvale di un organico (personale docente e non docente).

Legale rappresentante, coordinatore didattico e presidente della Società Cooperativa Sociale Fuda Antonella.

n.4 insegnanti in possesso di diplomi e relativi titoli di specializzazione, lauree richiesti per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia, regolarmente assunte con C.C.N.L. vigenti per dipendenti scuole ed istituti privati (ANINSEI – FISM)

- Ins. di religione Fuda Antonella;
- Ins. curricolare Colaciuri Veronica;
- Ins. curricolare Versace Marcella;
- Ins. curricolare Quaranta Maria Barbara;
- l. Ins. curricolare Foti Maria Carmela.



Personale ATA:

- Personale Amministrativo: Colaciuri Francesco;

Cuoca: Valerioti Maria Teresa;

Addetta alle pulizie: Annalisa Valerioti;

Addetta alle pulizie: Francesca Politanò.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Campi di Esperienza

I bambini sono dei soggetti attivi, che amano costruire, giocare, comunicare, e questo avviene sin dalla nascita indagando continuamente la realtà.

Tutti i bambini esplorano la realtà usando strategie, linguaggi, metodi, modi di comunicare diversi.

Arrivati alla scuola dell'infanzia, all'età di tre anni, presentano una lunga storia esplorativa alle spalle. Proprio nei primi anni di vita hanno imparato a muoversi nello spazio, correre, camminare, usare il linguaggio come strumento di relazione, imitare, giocare a fare finta, fare supposizioni e iniziare a distinguere la realtà dall'immaginazione. Tali conquiste vengono raggiunte spontaneamente o in maniera casuale.

Dai tre ai sei anni i bambini imparano facendo, infatti la loro esperienza è fatta di partecipazione concreta e diretta, coinvolgente, esperita nella maniera più completa e globale possibile.

L'esperienza deve essere di qualità e proprio questa qualità deve essere garantita dalla scuola dell'infanzia, la quale crea ambiente che sostengono l'apprendimento e scegliendo strumenti che stimolino nei bambini la condizione che li fa passare dal "fare" al "saper fare".

Sono fondamentali i campi di esperienza che prendono il bambino per mano consentendogli di "descrivere, rappresentare, riorganizzare con criteri diversi" le esperienze nelle quali è coinvolto.

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL SÉ E L'ALTRO	ANNI 3-4 Rafforzare l'autonomia e la stima di sé. Prendere coscienza di sé e della propria identità riconoscendo i più importanti segni della cultura e del proprio territorio. Accettare le regole nei giochi, nelle conversazioni e nelle situazioni. Accettare e riconoscere le diversità. Acquisire



	<p>comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della natura.</p> <p>ANNI 5</p> <p>Sviluppare un immagine di sé positiva superando situazioni problematiche. Scoprire e conoscere il valore delle ricorrenze, delle tradizioni riconoscendo alcuni aspetti di culture diverse dalla propria. Comportarsi in modo responsabile e collaborativo. La "diversità" va riconosciuta come un valore aggiunto. Acquisire il concetto di diritti e doveri.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>ANNI 3-4</p> <p>Avviare l'idea di tempo. Operare confronti di lunghezza, forma, grandezza e uso. Imparare a raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. Riconoscere e denominare forme geometriche elementari. Riconoscere, confrontare e valutare le quantità negli insiemi.</p> <p>ANNI 5</p> <p>Osservare, analizzare e riconoscere fenomeni. Riconoscere nel mondo circostante le forme geometriche. Imparare a contare e operare con i numeri.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>ANNI 3-4</p> <p>Sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere esprimere le proprie emozioni</p>



	<p>e stati d'animo usando le parole. Ascoltare una storia imparando ad individuare personaggi e ambienti. Memorizzare canti, poesie e filastrocche. Comunicare le proprie esperienze personali.</p> <p>ANNI 5</p> <p>Comunicare emozioni e sentimenti usando un linguaggio appropriato. Ordinare in sequenza immagini, azioni e storie. Descrivere e raccontare fatti ed eventi personali. Partecipare al dialogo formulando idee e ipotesi adeguate.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<p>ANNI 3-4</p> <p>Promuovere creatività e fantasia. Esprimere emozioni utilizzando il linguaggio grafico-pittorico. Manipolare e costruire usando materiali differenti. Comunicare attraverso l'espressione corporea mettendosi in sintonia con la musica. Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori. Cantare coordinandosi ai compagni.</p> <p>ANNI 5</p> <p>Mostrare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte utilizzando autonomamente tecniche diverse. Imparare ad esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione utilizzando voce,</p>



	<p>corpo, oggetti. Creare con i colori: cromatismi, contrasti, associazioni di colore, ritmi di colore. Favorire l'acquisizione all'uso di altri codici</p> <p>linguistici (es. lingua inglese)</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>ANNI 3-4</p> <p>Sviluppare corrette abitudini igieniche. Acquisire le capacità sensoriali, espressive e ritmiche del proprio corpo. Imparare lo schema corporeo, le varie parti e le loro funzioni. Muoversi e comunicare con fantasia e creatività.</p> <p>Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Anni 5</p> <p>Curare la propria persona, i materiali comuni e l'ambiente nella prospettiva della salute e dell'ordine. Mettere in atto percorsi e imparare a stabilire corrette relazioni topologiche.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza di possibili rischi per prevenirli ed evitarli.</p> <p>Sviluppare le potenzialità visuo-percettive, visuo-motorie e oculo-manuali.</p>

PRIORITÀ E TRAGUARDI (Competenze Chiave Europee)

I bambini sono il nostro futuro e in quanto uomini e donne del futuro devono essere formati alla conoscenza. Sono fonte di un mondo complesso ed inesauribile di energia e potenzialità.



PRIORITÀ E TRAGUARDI (Competenze Chiave Europee)

Traguardi: Comunicazione nella madrelingua.

Comunicazione nelle lingue straniere.

Priorità: La scuola mira ad usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, tenendo conto delle esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturale, scientifico, economico e tecnologico. La scuola, inoltre, ha come obiettivo quello di offrire una conoscenza base della lingua inglese.

Traguardi: Competenze matematiche.

Priorità: Attraverso attività ludico-matematiche, la scuola mira a far emergere, nel bambino, strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Traguardi: Competenze sociali e civiche.

Priorità: La scuola, tramite l'osservazione di regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione, porta il bambino ad agire in modo autonomo e responsabile, a collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista dell'altro.

Traguardi: Imparare a imparare.

Spirito di iniziativa.

Priorità: Attraverso le varie attività curricolari, il bambino viene stimolato a: - offrire il proprio contributo personale; - scegliere tra opzioni diverse; - prendere decisioni; - agire con flessibilità; - progettare e pianificare; - conoscere l'ambiente in cui opera, anche in relazione alle proprie risorse.

Principali Elementi di Innovazione

La metodologia prescelta è quella della ricerca-azione, la quale è articolata in tre poli:

- L'azione intesa come esperienza concreta (osservazione sul campo, esperimento, utilizzo dei cinque sensi, attività laboratoriali).
- La ricerca intesa come osservazione riflessiva (identificazione di elementi salienti, cominciando a mettere in relazione elementi nuovi, riflettere su quanto osservato).
- La dimensione sociale del contesto dell'apprendimento che amplifica e moltiplica le possibilità di confrontare, paragonare, ipotizzare l'esperienza e la conoscenza.



L'organizzazione è funzionale al curricolo ed agli obiettivi/traguardi di sviluppo posti. Per tale motivo vengono usati modelli organizzativi flessibili ed un'ampia gamma di tipologie relazionali.

Viene prediletto il gioco come approccio, in quanto, a questa età è considerata una risorsa privilegiata di apprendimento. I bambini che vengono coinvolti nell'attività ludica sono partecipi e motivati, dando così un apporto personale significativo a quanto stanno realizzando.

L'area psico-motoria e quella scientifico-matematica si presta bene ad un approccio di tipo ludico.

Il gioco libero e quello del "far finta" sono fondamentali nella conoscenza e relazione.

L'esplorazione e la ricerca sollecitano i bambini a formulare delle ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare.

I bambini di cinque anni vengono coinvolti nel laboratorio di prescrittura e precalcolo. La scuola dell'infanzia collabora con la scuola primaria affinché vi sia unità di obiettivi, metodi e progetti, favorendo, così, la continuità tra le due scuole.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

I bambini sono dei soggetti attivi, che amano costruire, giocare, comunicare, e questo avviene sin dalla nascita indagando continuamente la realtà.

I bambini sono il nostro futuro e in quanto uomini e donne del futuro devono essere formati alla conoscenza. Sono fonte di un mondo complesso ed inesauribile di energia e potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La metodologia prescelta è quella della ricerca-azione, la quale è articolata in tre poli:

- L'azione intesa come esperienza concreta (osservazione sul campo, esperimento, utilizzo dei cinque sensi, attività laboratoriali).
- La ricerca intesa come osservazione riflessiva (identificazione di elementi salienti, cominciando a mettere in relazione elementi nuovi, riflettere su quanto osservato).
- La dimensione sociale del contesto dell'apprendimento che amplifica e moltiplica le possibilità di confrontare, paragonare, ipotizzare l'esperienza e la conoscenza.

L'organizzazione è funzionale al curricolo ed agli obiettivi/traguardi di sviluppo posti. Per tale motivo vengono usati modelli organizzativi flessibili ed un'ampia gamma di tipologie relazionali.

Viene prediletto il gioco come approccio, in quanto, a questa età è considerata una risorsa privilegiata di apprendimento.

I bambini che vengono coinvolti nell'attività ludica sono



partecipi e motivati, dando così un apporto personale significativo a quanto stanno realizzando.

L'area psico-motoria e quella scientifico-matematica si presta bene ad un approccio di tipo ludico.

Il gioco libero e quello del "far finta" sono fondamentali nella conoscenza e relazione.

L'esplorazione e la ricerca sollecitano i bambini a formulare delle ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I bambini di cinque anni vengono coinvolti nel laboratorio di prescrittura e precalcolo. La scuola dell'infanzia collabora con la scuola primaria affinché vi sia unità di obiettivi, metodi e progetti, favorendo, così, la continuità tra le due scuole.



Insegnamenti e quadri orario

LA BANDA DEI BIRICCHINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Approfondimento

Il tempo scolastico si articola su cinque giorni su sette.

Per il mese di settembre e di giugno l'orario sarà 8.00-13.00, mensa inclusa.

Per tutti gli altri mesi l'orario previsto è 8.00-16.00, mensa inclusa, con la presenza dei docenti dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Il tempo scuola è così strutturato:

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZI	GRUPPO BAMBINI	OBIETTIVO DIDATTICO EDUCATIVO	INTERVENTO DELLE DOCENTI
8.00/ 9.00	Accoglienza dei bambini Attività ludica	Aula	Gruppo eterogeneo	Interazione bambino-bambino Interazione bambino-insegnante	Cura del momento del distacco Stimolo al gioco Attenzione alle proposte dei bambini



9.00/ 9.30	Verifica delle presenze - Momento di preghiera - Merenda - Canti e filastrocche - etc.	Aula	Gruppo eterogeneo	Interazione bambino-bambino Interazione bambino-insegnante	Aiuto e sostegno
9.30/ 11.30	Attività didattiche e/o laboratoriali	Aula Laboratorio Giardino	Gruppo eterogeneo	Abilità Conoscenze competenze	Organizzano attività di sezione e/o laboratoriali
11.30/11.45	Prima uscita bambini	Aula	Gruppo eterogeneo	Autonomia	
11.45/12.00	Uso dei servizi igienici	Servizi igienici	Gruppo eterogeneo	Rafforzamento di norme igieniche per la cura del corpo	Rafforzano le norme igieniche per la cura del corpo
12.00/13.00	Pranzo	Aula	Gruppo eterogeneo	Autonomia	Viene predisposto lo spazio per il pasto favorendo l'autonomia e la relazione.
13.00/13.30	Seconda uscita bambini	Aula	Gruppo eterogeneo	Autonomia	
13.00/14.00	Gioco libero in sezione o giardino	Aula	Gruppo eterogeneo	Autonomia	Stimolano e osservano
14.00/15.30	Attività didattiche e/o laboratoriali	Aula	Gruppo eterogeneo	Abilità Conoscenze competenze	Organizzano attività di sezione e/o laboratoriali
15.30/16.00	Ultima uscita	Aula	Gruppo	Autonomia	



	bambini		eterogeneo		
--	---------	--	------------	--	--



Curricolo di Istituto

LA BANDA DEI BIRICCHINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

La scuola dell'infanzia paritaria "La Banda Dei Biricchini" si rivolge a tutti i bambini e tutte le bambine di età compresa tra i 3 e i 6 anni in risposta al loro diritto all'educazione e alla loro cura.

In accordo con le Indicazioni Nazionali, allegate al D.P.R. 59/2004 e alle Indicazioni per il curricolo del 31/07/13, l'azione della Scuola dell'Infanzia deve "concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine [...]".

Il curricolo e la progettazione per la Scuola dell'infanzia si basa sul sollecitare un'azione incisiva, così da poter prevenire la dispersione scolastica, promuovendo la diffusione della cultura. Per tale motivo, le insegnanti si impegnano nel promuovere in maniera incisiva l'attività didattica al fine di garantire un



innalzamento del livello qualitativo della scuola.

I traguardi formativi appartenenti ai singoli campi di esperienza possono essere considerati la mappa del processo formativo da promuovere.

Viene valorizzata l'esperienza ludica e l'immaginazione come ponte per la trasformazione simbolica dell'esperienza.

Il curricolo rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni non sono il curricolo, ma ne favoriscono l'orientamento. Il disegno curricolare presenta alcuni elementi distintivi, quali:

- Orientamento delle competenze: intese come "traguardi di sviluppo" inesauribili. Tutti possiamo aspirare ad un livello di competenza superiore.
- Definizione dei traguardi di sviluppo attesi: seppur orientativi esistono degli standard di sviluppo da raggiungere al termine degli snodi cruciali, quali anche al termine della scuola dell'infanzia.
- Essenzialità: l'insegnamento non deve "inseguire l'accumulo di conoscenze", piuttosto deve mirare alla qualità di esse.
- Problematicità: indicano il superamento della preoccupazione



enciclopedica-quantitativa, in quanto vengono suggerite strategie “dell’insegnare ad apprendere” strategie di tipo euristico (pervenire a nuove scoperte o invenzioni), esplorativo, cooperativo.

- Significatività: al centro è la persona umana, non considerata in maniera astratta, ma nella concretezza della sua realtà psicologica, sociale e culturale.

Nel rispetto dei modi di conoscere del singolo bambino (pluralità delle intelligenze) è indispensabile offrire situazioni motivanti, perché ricche di senso, al fine di perseguire con consapevolezza ed intenzionalità gli obiettivi previsti nei vari campi di esperienza e di promuovere la formazione di competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Teatro

Il progetto ha durata annuale, viene svolto con interventi specifici in orario curricolare e prevede una rappresentazione finale.

Risultati attesi

Attraverso l'educazione teatrale, si offrono opportunità di socializzazione, che favoriscono la sensibilizzazione del bambino a tematiche molto diffuse nel mondo odierno, quali bullismo, discriminazione etnica, disagi sociali, tenendo conto del coinvolgimento trasversale dei diversi ambiti disciplinari, per esprimere sentimenti, idee, emozioni attraverso il corpo, la parola, il suono.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Progetto Continuità

Il progetto coinvolge i bambini di cinque anni.

Risultati attesi

Scopo principale del progetto è quello di favorire la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, promuovendo unità di obiettivi, metodi e programmi. Utilizzando schede operative ed attività ludiche/laboratoriali, ciascun bambino verrà coinvolto in un percorso di prescrizione e precalcolo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Natura-Ambiente

Il percorso formativo curricolare prevede l'utilizzo di schede operative, racconti, drammatizzazioni, poesie ed attività manuali, con relativa uscita didattica. Promuove percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità. Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'educazione ambientale rappresenta un efficace strumento per sensibilizzare e responsabilizzare i bambini nei confronti della protezione della natura, nonché per formare cittadini del domani attenti e partecipi alle politiche ambientali e di governo del territorio delle comunità locali di appartenenza. E' compito della scuola introdurre i termini di biodiversità e



sviluppo sostenibile, così come auspicato dalla Strategia Nazionale della Biodiversità e dalle "Linee Guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile", redatte dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dell'Istruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti e personale specializzato nel settore

● Progetto Arte

Il "Progetto Arte" ha durata semestrale e coinvolge tutti i bambini delle varie sezioni. Prevede una mostra finale per genitori e bambini, con l'esposizione di quanto realizzato nel percorso.

Risultati attesi

Lo scopo del "Progetto Arte" è quello di sviluppare le capacità osservative, di prendere confidenza ed imparare ad utilizzare materiali e strumenti vari, tentare soluzioni personali, sviluppando, così, la creatività del bambino. Le attività di didattica dell'arte mirano: - ad offrire la conoscenza dell'universo artistico; - ad essere strumento efficace per esprimere le proprie emozioni, sensazioni ed i propri vissuti; - ad essere momento di collaborazione e condivisione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Igiene

E' fondamentale curare ogni giorni la propria igiene personale e, quindi, prendersi cura di tutto il corpo.



Risultati attesi

Gli obiettivi principali del progetto sono: - scoprire e attivare comportamenti corretti e consapevoli che favoriscono il benessere psico-fisico dell'individuo; - scoprire, conoscere e interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie; - formare bambini più consapevoli, rispettosi e attenti al proprio benessere; - conoscere e denominare oggetti e prodotti che servono per una corretta igiene; - verbalizzare immagini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Il corpo in movimento

La psicomotricità relazionale è un'attività pedagogica che privilegia il gioco psicomotorio e la relazione corporea; favorisce, inoltre lo sviluppo armonico della personalità del bambino e consente di individuare e prevenire eventuali situazioni di disagio che possono nascere nel processo di maturazione,

Risultati attesi

Il progetto di psicomotricità relazionale prevede lo sviluppo del gioco psicomotorio nei suoi tre aspetti principali: gioco senso motorio, simbolico e di socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Alimentazione: Tutti a tavola



L'educazione alimentare mira alla promozione di consapevoli e sane abitudini alimentari ed anche ad un benessere psico-fisico sia individuale che sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i bambini verso le tematiche dello spreco alimentare e, più in generale, del rispetto per l'altro e per le risorse della terra. Esso mira, inoltre, a favorire la conoscenza del cibo come strumento essenziale per il benessere fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto #IoLeggoPerchè

Il progetto è organizzato dall'associazione italiana editori e sostenuto dal ministero per la cultura. #IoLeggoPerchè è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. I libri sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età e questa è una grande iniziativa di raccolta libri che arricchisce il patrimonio a disposizione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è potenziare le life skills. Durante il percorso di lettura si affrontano diverse tematiche toccando le aree emotive-relazionali-cognitive. Idea principale è quella di sviluppare il pensiero creativo, la formazione di una cittadinanza attiva, relazioni efficaci e imparare a gestire le emozioni.

● Progetto Cinema

Il progetto è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La finalità del progetto risiede nel voler stimolare uno sguardo più attento a particolari tematiche quali l'amicizia, la diversità, il rispetto dell'ambiente, ecc. Vuole promuovere il senso critico affinando il gusto estetico e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Fuda Antonella in qualità di DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti.